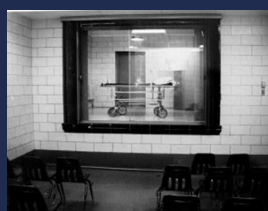


Oneiros Teatro rassegna teatrale 2017

10 febbraio "Io sono il mare"

di Stefano Massini
una produzione Oneiros Teatro
con Adriano Martinez e Franco Ciani
Luci Giorgio Menegardo
aiuto regia Luisella Bertazzo
regia Brunella Ardit

Il giorno dopo l'esecuzione dell'italiano americano Derek Rocco Barnabei, nel braccio della morte del carcere di Greenville a Jarrai, si incrociano il cappellano Padre Jim Gallagher, in profonda crisi con la società e con se stesso e il condannato ferento Frank Houston, fiero sostenitore della pena di morte e della sana necessità sociale: lo scopo di questo incontro è quello di compiere l'estrema procedura, la raccolta e la consegna ai familiari degli oggetti del condannato, ovvero l'archiviazione della vita di un uomo.



24 febbraio "Una lunga storia d'amore"

di DURIDORECCHIO, Paola Saccoman e Omar Mohamed
una produzione di Associazione Culturale GOST
con Paola Saccoman, Barbara Annoni, Silvia Ripamonti, Grazia Giancone, Raffaella De Martino, Elena Calgini
regia Omar Mohamed

Cinque donne, cinque personaggi, cinque attrici, si confrontano in altrettanti monologhi comici amabilmente accompagnati dall'ammaliante voce di una straordinaria cantante. Uno spettacolo brillante tutto al femminile dove la bravura delle attrici va ad esaltare la bellezza dei testi, interpretazioni forti, decise e coinvolgenti lasciano lo spettatore incantato e divertito.



24 marzo "Gaya"

di Giuseppe Di Bello
una produzione AnifTeatro
con Naya Dederaylan
regia Giuseppe Di Bello

"Ho aspettato un'eternità che qualcuno mi dicesse una parola affettuosa. Qualcuno che dicesse: Oggi ti amo tanto..."

Con questa parola comincia il racconto di Gaya, una ragazza vissuta all'ombra dei propri sentimenti prepotenti da tenere però rigorosamente nascosti perché rivolti al suo stesso sesso. Gaya si rivolge al pubblico senza frapponere difese, per narrare in prima persona la propria infanzia incomprensibile e buffa fino al momento in cui questa diventa un'adolescenza goffa e turbata all'interno di una famiglia incapace di comprendere, e poi ancora fino alla consapevolezza di sé e dei propri sentimenti, ed è a questo punto che lo spettacolo, prima sciolto e divertente, si fa via via sempre più intenso ed emozionante. Raccontare la sua storia è per noi una grande opportunità per riflettere sulla diversità che non riguarda solo i generi ma ciascun aspetto di relazione con le cose di questo mondo.



7 aprile "Il malato immaginario"

una produzione Laboratorio Teatrale Tam Tam
di Moliere
con Gianni Morabito, Enrica Iuliano, Gabriella Fumagalli, Alessandro Motta, Gamine Magliacano, Antonio Costanzo, Andrea Besana, Francesca Vismara, Daniele Casiraghi, Giorgia Hauff, Maria Giovanna Ciocia, Emidio Losco, Antonio Napolitano,
regia Gianni Morabito

Occasione comica per un'aspra denuncia della società contemporanea



28 aprile "Stasera mi butto"

di Michela Cromi
una produzione Associazione Teatro della Corte
con Michela Cromi
scene e tecnica Francesca De Francesco
regia Michela Cromi

Una donna di nome Sara è in piedi sul cornicione di un palazzo, quando qualcuno si accorge che sta per buttarsi. Nella via sottostante si radunano curiosi, forze dell'ordine e una giornalista che intervista tutti coloro che potrebbero sapere qualcosa. Una ragazza in fuga si troverà sul cornicione con Sara e insieme riusciranno a capirsi e a trovare il coraggio di "buttarsi" nella vita. Un monologo toccante e divertente, in cui l'unica attrice in scena, utilizzando diverse cadenze dialettali e diverse posture fisiche, interpreta i vari personaggi.

Uno spettacolo a metà tra tragedia e commedia, che racconta la storia di alcuni donna e del loro rapporto con se stesse e con la vita. E, ridendo, ci ricorda che non è mai notte così lunga che non arrivi mattina.



12 maggio "Delitto d'onore"

di Simonetta Delussu - adattamento teatrale Brunella Ardit
una produzione Oneiros Teatro
con Alessandra Cotzia, Sergio Ciccodella, Marco Cuzzi, Marcello Ferri, Fabio Garofalo, Anna Maria Pensotti, Desi Radaelli, Rosi Tortorella, Elsa Triolo, Nicoletta Vitelli, Isabella Zanarotti,
Luci Giorgio Menegardo
regia Brunella Ardit

La storia, realmente accaduta, di Irene Biolchini, Terzina, Sardegna, anni 20, Irene si innamora di Domenichino, un carabiniere vedovo. L'amore è corrisposto, poco tempo dopo verrà infatti chiesta in sposa da quest'ultimo. Tutto sembra andare a gonfie vele, quando Domenichino le chiede una prova d'amore: vuole un figlio, un figlio prima del matrimonio. Irene inizialmente è confusa, non vuole consumare il rapporto prima del fatidico sì; ha paura, ma Domenichino è ostinato e riesce a conquistare la sua fiducia regalendole una pistola e dicendole: "Se ti farò soffrire, se non tengo fede alla parola data e ti faccio qualcosa, mi devi uccidere". Prima di tutto una storia d'amore che diventa storia di una comunità nella quale la legge degli uomini deve fare i conti con quella dello stato prevaricandola.



19 e 21 maggio "Il contagio"

di Gloria Geoni
una produzione Oneiros Teatro
con Adriana Donati, Andrea Longo, Carlotta Bottini, Elisa Triolo, Fabio Garofalo, Francesco Brambilla, Gero Alessi, Angela Coviello, Gianni Morabito, Marika Baruzzo, Nicoletta Vitelli, Patrizia Sinatra, Paolo Bramante,
Luci Giorgio Menegardo
aiuto regia Elisa Triolo
regia Gloria Geoni

"Se non siamo capaci di vivere globalmente come persone, almeno facciamo di tutto per non vivere globalmente come animali."



26 / 27 / 28 maggio Anna Frank

di Albert Hackett e Frances Goodrich
una produzione Oneiros Teatro
con Antonia Fusano, Valentina Tombini, Marco Cuzzi, Alessandro Motta, Alessandra Cotzia, Salvatore Calabrese, Francesco Colombi, Luisella Bertazzo, Simona Lanzoni,
Luci Giorgio Menegardo - fonica Paolo Cotzia
aiuto regia e organizzazione Clara Hauff
regia Franco Ciani

Mettere in scena il Diario di Anna Frank significa riprodurre nel modo più autentico possibile la storia di donne, uomini, adolescenti che avevano la sola ambizione di poter vivere liberamente la loro vita. E' proprio questo il punto: esigenza basilare di ogni essere vivente. Non ci sono alti contenuti poetici, letterari, eroici, epici o altro, solo il disperato bisogno di sopravvivere con i propri pregi e con i propri difetti. Ed è proprio l'angusto rifugio a spremere da ognuno dei protagonisti l'autentica natura che gli appartiene, rendendoli talvolta umani e comprensivi e in altri feroci e violenti. Emblematica l'affermazione, per me ispiratrice, di Margot, sfortunata sorella di Anna: "A volte desidero che tutto ciò finisca... non importa come".



Inizio spettacoli ore 21 - Ingresso 8€ + tessera soci 5€
Oneiros Teatro - Via Cornaggia 37 - Cinisello Balsamo
oneirosteatro@gmail.com - tel: 339 1326794 - www.oneirosteatro.com